

"Riciclaggio e finanziamento illecito": i 5S finiscono sotto inchiesta

ilgiornale.it/news/politica/m5s-iniziata-lindagine-riciclaggio-sui-soldi-venezuela-1985179.html

28 ottobre 2021

28 Ottobre 2021 - 13:36

La procura di Milano indaga da oltre un anno sui milioni illeciti che il Movimento 5 Stelle avrebbe ottenuto dal console venezuelano nel 2010: la figura chiave è Carvajal



Alessandro Ferro

21



Sullo scandalo venezuelano che avrebbe visto il **Movimento 5 Stelle** ricevere una mazzetta da tre milioni e mezzo di euro nel 2010, stanno indagando anche i pubblici ministeri di Milano. Come pubblicato da ilGiornale.it, l'ex capo dei servizi segreti Carvajal sarebbe pronto a vuotare il sacco facendo nomi e cognomi in cambio di protezione.

Quali sono le accuse

Parallelamente, la Procura di Milano vuole vederci chiaro ed ha iniziato le indagini: riciclaggio e finanziamento illecito le potenziali accuse che contiene il fascicolo aperto oltre un anno fa, nel giugno 2020, con tutti i dettagli di quanto accaduto agli albori della nascita del M5S. **L'inchiesta** partì grazie al quotidiano spagnolo Abc che scoprì come

quella somma sarebbe stata destinata al defunto Gianroberto Casaleggio: Maduro, che fu ministro degli Esteri di Chàvez, avrebbe fatto recapitare la valigetta con il bottino tramite Gian Carlo di Martino, console del Venezuela a Milano.

L'atto che incastra i 5Stelle

Dopo le accuse, il figlio di Gianroberto, **Davide Casaleggio**, ha denunciato il giornalista Marcos Rey, l'autore dell'inchiesta, per diffamazione. Come riportato da *La Stampa*, Rey ha detto tutto quello che sapeva all'interrogatorio al quale è stato sottoposto qualche settimana fa non rivelando il nome della fonte che gli diede lo scoop con quel prezioso documento. La persona chiave di tutta la vicenda, comunque, resta Carvajal (soprannominato El Pollo), tant'è che i quotidiani spagnoli hanno fatto riferimento ad alcune rivelazioni dell'ex capo dei servizi segreti. Come si legge su *Open*, un atto che possiedono le autorità spagnole incasterebbe il Movimento ed è quello che la procura di Milano sta cercando di scoprire con le accuse di cui abbiamo parlato in apertura. In questa fase così delicata, chiaramente, vige il massimo riserbo e non trapela nulla, né in una direzione né in un'altra.

Cosa ha detto Di Maio

L'ex capo politico del M5S e attuale Ministro degli Esteri, **Luigi Di Maio**, a seguito di un'interrogazione parlamentare del deputato di Fratelli d'Italia, Francesco Lollobrigida, sui finanziamenti illeciti ha risposto in maniera ironica senza mai nominare il suo ex partito. *"Il documento del fantomatico finanziamento illecito venezuelano ad una forza politica italiana lo hanno dichiarato falso più volte"*, ha dichiarato Di Maio, sottolineando come il governo italiano non subisce alcuna intromissione nel definire la sua politica estera *"né per quanto riguarda il Venezuela, né su qualsiasi altro tema"*. Sarà, ma in questo momento la spada di Damocle è sulla testa dei grillini, dell'allora neonato partito che oggi è quasi sparito: cosa accadrebbe se le accuse di El Pollo troverebbero altre solide fondamenta?



/

03:16



Commenti



28 Ott - 19:57

@El Presidente...Una democrazia no, un penta_demente sí...E.A.

∨ Vedi tutti (21)